



**COMUNE DI CAVALESE**  
 PROVINCIA DI TRENTO

***VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 15***

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL "PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI CAVALESE" - ANNO 2015.**

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventiquattro** del mese di **Febbraio**, alle ore **16:00**, in seguito a convocazione disposta a norma di legge, si è riunita nella sala delle adunanze, la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

		Assenti
SILVANO WELPONER	Sindaco	
MICHELE MALFER	Assessore - Vicesindaco	
MARIA ELENA GIANMOENA	Assessore	
SERGIO FINATO	Assessore	
SILVANO SEBER	Assessore	
PIERO DELLADIO	Assessore	
GIUSEPPINA VANZO	Assessore - Capofrazione	

Assiste il Segretario Comunale dott. MAURO GIRARDI .

Il Sindaco, constatato il legale numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto sopra specificato .

## **OGGETTO: APPROVAZIONE DEL "PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI CAVALESE" - ANNO 2015.**

### **Deliberazione nr. 15**

Viene premesso.

La Provincia Autonoma di Trento ha adottato una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

Con L.P. 02.03.2011, n. 1, è stato a tal fine approvato il "*Sistema integrato delle politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità*" e, all'art. 35, istituito il "Fondo per la famiglia" - destinato a potenziare gli interventi in materia di politiche familiari.

In data 13 maggio 2011, la Giunta Provinciale ha conseguentemente adottato i criteri e le modalità di presentazione dei progetti.

Il Comune intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori d'intervento (casa, assistenza, servizi, tempo libero, lavoro, trasporti ecc), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

In questo contesto l'Amministrazione comunale ha già promosso e coordinato le fasi preparatorie che hanno portato alla firma dell'Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo in Valle di Fiamme del "Distretto Famiglia" - sottoscritto in data 02 febbraio 2011, dal Comune di Cavalese, dalla Provincia Autonoma di Trento, dal Consigliere di parità, dal Forum Trentino Associazioni Familiari, dalla Magnifica Comunità di Fiamme, e da diversi operatori commerciali o sociali del territorio.

Il Comune, con deliberazioni giuntali n. 45, dd. 23 giugno 2011, n. 2, dd. 10 gennaio 2012, n. 16, dd. 13 febbraio 2013 e n. 21, dd. 18 febbraio 2014 ha approvato i Piani comunali di intervento, rispettivamente per gli anni 2011, 2012, 2013 e 2014. I predetti piani sono stati realizzati al 100%; la verifica sullo stato di attuazione è resa possibile grazie al sistema di controllo e di monitoraggio on-line messo a disposizione dall'Agenzia per la famiglia della Provincia Autonoma di Trento.

Anche per l'anno in corso, fra gli obiettivi indicati nel "Distretto Famiglia", emerge quello relativo all'attivazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari - Anno 2015", che viene sottoposto all'approvazione in questa sede.

Il Piano in sintesi, prevede l'attivazione di interventi economici a favore delle famiglie numerose, attraverso l'erogazione di un assegno una tantum di € 500,00 (famiglie con tre e più figli che nasceranno nel 2015), delle famiglie indigenti, attraverso l'erogazione di buoni spesa e con un contributo per acquisto medicinali, gestito su segnalazione dai pediatri di Cavalese, l'attivazione di servizi socio-educativi, l'attivazione del "Family Point", con particolare attenzione alle persone anziane, la collaborazione al Piano Giovani di zona, la collaborazione all'evento sportivo Family, l'attivazione di momenti di formazione - educazione nella gestione delle politiche familiari (violenza femminile, digital divide, gioco d'azzardo), comportando complessivamente un costo stimato in € 8.000,00.

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Richiamata integralmente la premessa.

Considerata l'opportunità di disporre l'approvazione del "Piano degli interventi in materia di

politiche familiari - Anno 2015" - nel testo allegato, quale momento esplicativo del "Distretto di Famiglia" ed in attuazione delle norme provinciali relative al *Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità 2009-2013*.

Vista la L.P. 02.03.2011, n. 1.

Visto il T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Acquisiti preventivamente, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni di cui all'art. 81 del medesimo T.U..

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

## **DELIBERA**

1. di approvare, per i motivi indicati in premessa, il "Piano degli interventi in materia di politiche familiari - Anno 2015" - nel testo che si allega al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di individuare, a norma dell'art. 21 del Regolamento di contabilità, il fondo di € 8.000,00 all'intervento 1100405, capitolo 1945, da destinare all'impegno della spesa derivante dalla concreta attuazione del citato Piano, incaricando allo scopo il Funzionario Responsabile della gestione del suddetto fondo dell'adozione degli atti gestionali conseguentemente necessari a dare attuazione al Piano medesimo.

*Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso il presente provvedimento è possibile presentare:*

- *opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del T.U.LL.RR.O.C. - D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;*
- *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A., entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.02.07.2010, n. 104;*
- *in alternativa alla possibilità indicata sopra, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.*

Verbale letto, approvato e sottoscritto come segue :

IL SINDACO  
dott. SILVANO WELPONER

---

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. MAURO GIRARDI

---

---

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, su dichiarazione del Messo Comunale, certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo comunale dal 25/02/2015 per 10 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 79, del D.P. Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Addì, 25/02/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. MAURO GIRARDI

---

---

---

Deliberazione comunicata ai capigruppo consiliari, contestualmente all'affissione all'albo, ai sensi dell'art. 79, comma 2, del D.P. Reg. 01.02.2005, n 3/L.

Addì, 25/02/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. MAURO GIRARDI

---

---

---

Copia conforme in carta libera per uso amministrativo.

Addì, 25/02/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. MAURO GIRARDI

---